



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC89200C: IC XX SETTEMBRE CATANIA

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA892008: IC XX SETTEMBRE CATANIA

CTAA892019: VIA SIGNORELLI

CTEE89201E: XX SETTEMBRE

CTMM89201D: XX SETTEMBRE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nell'attribuzione del giudizio muove dalla considerazione che nel passaggio da un anno all'altro non perde alunni, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione per fasce di voto evidenzia mediamente una situazione di equilibrio, in relazione alla tipologia di popolazione scolastica. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono ritenuti adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, prevenendo i casi di dispersione scolastica.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è allineata o poco superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori o pari a quelli medi regionali.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato si riferisce alla considerazione che il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è nel complesso soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono livelli ottimali. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge ottimi risultati. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o classi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del giudizio parte dal presupposto che l'azione di orientamento della scuola, particolarmente attenta al passaggio dal 1° al 2° grado della scuola secondaria, fornisce agli studenti utili criteri di scelta per la prosecuzione del percorso formativo, al fine di ridurre al massimo eventuali insuccessi scolastici o abbandoni in corso d'anno, monitorando i percorsi formativi in uscita per ciascun alunno, accertando che quasi tutti gli studenti sono ammessi alla classe successiva e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nel percorso successivo di studio i risultati della maggior parte degli studenti sono positivi. In pochi casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e gli episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo sono esigui.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del giudizio ha come motivazione la consapevolezza che la scuola cura l'organizzazione di spazi e tempi funzionalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza da un soddisfacente numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Sono abbastanza diffuse le strategie didattiche innovative conformemente a quanto previsto dal curriculum d'istituto che prevede l'attuazione di attività didattiche basate sulla metodologia laboratoriale e sulla promozione del Cooperative Learning. Le regole di comportamento sono condivise da quasi tutti gli alunni e le modalità di risposta ai conflitti risultano efficaci.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio attribuito muove dalla considerazione che la scuola ha chiaramente definito la missione e le priorità che vengono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, nonché opportunità formative a costo zero, funzionali al perseguimento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la scuola sia impegnata a rilevare i bisogni formativi del personale, tenendone conto per la definizione delle iniziative di aggiornamento in servizio. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono alle richieste dei docenti e, complessivamente, hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale, tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali apprezzabili. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove lo scambio e il confronto fra i docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e coordina reti ed ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e ne raccoglie idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di alcune iniziative. Si ritiene che complessivamente la scuola è impegnata nella strutturazione di una rete di relazioni che le consentono il coinvolgimento degli stakeholder presenti sul territorio. La collaborazione in rete con le altre scuole, sia come partner che come capofila consente alla scuola il raggiungimento di obiettivi strategici. Significativo risulta il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative organizzate dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli alunni in difficoltà di apprendimento.

### TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni collocati nelle fasce di voto 5 e 6 (livelli 1 e 2), nell'ambito delle rilevazioni quadrimestrali, relativamente alla Scuola Secondaria di I grado, e di livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE/BASE relativamente alla scuola Primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  1. Migliorare l'efficacia degli interventi didattici attraverso percorsi di ricerca-azione fondati su "progettare e valutare per competenze".
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
  2. Attraverso la formazione metodologico-didattica dei docenti, migliorare la qualità dell'insegnamento di Italiano, Matematica e Inglese.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.

### TRAGUARDO

Allineare alla media nazionale i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  1. Migliorare l'efficacia degli interventi didattici attraverso percorsi di ricerca-azione fondati su "progettare e valutare per competenze".
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
  2. Attraverso la formazione metodologico-didattica dei docenti, migliorare la qualità dell'insegnamento di Italiano, Matematica e Inglese.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave europee ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza: Imparare ad imparare \* Progettare \* Comunicare \* Collaborare e partecipare \* Agire in modo autonomo e responsabile \* Risolvere problemi \* Individuare collegamenti e relazioni \* Acquisire ed interpretare l'informazione

### TRAGUARDO

Incrementare il numero degli allievi in possesso di livelli soddisfacenti nelle competenze in materia di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso la somministrazione di specifiche UDA (unità di apprendimento) e la realizzazione di relativi compiti di realtà, fondati sul lavoro cooperativo degli alunni, incidere sui livelli di possesso delle competenze chiave europee ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attività di formazione del personale docente finalizzata a: 1.miglioramento delle competenze metodologico didattiche, con il supporto delle strumentazioni digitali. 2.miglioramento della capacità di programmare per competenze



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur avendo registrato nello scorso triennio risultati più che soddisfacenti nell'ambito delle rilevazioni INVALSI, grazie al PdM, incentrato sulla riduzione degli alunni in difficoltà di apprendimento, per un graduale allineamento alla media nazionale, considerato che annualmente le rilevazioni INVALSI possono restituire, in relazione alle classi coinvolte, elementi di criticità nei risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese, la priorità strategica continua ad essere rappresentata dall'innalzamento delle competenze chiave degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di allinearne, nel triennio, i risultati agli standard nazionali. Pertanto, partendo da tale priorità strategica, si incentrerà il PdM, sia sul progressivo miglioramento delle competenze metodologico didattiche dei docenti





che sulla ricaduta delle stesse nei processi di insegnamento apprendimento. Ulteriore priorità è rappresentata dal miglioramento dei livelli degli alunni nelle competenze chiave europee ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza: Imparare ad imparare \* Progettare \* Comunicare \* Collaborare e partecipare \* Agire in modo autonomo e responsabile \* Risolvere problemi \* Individuare collegamenti e relazioni \* Acquisire ed interpretare l'informazione, ponendo come traguardo l'Incremento del numero degli allievi in possesso di livelli soddisfacenti nelle competenze in materia di cittadinanza.